



Comune di Scillato

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Copia

N. 12 DEL 28.04.2021

OGGETTO: *Regolamento di utenza e condizioni di fornitura del Servizio idrico Integrato - COMUNE DI SCILLATO*

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **17,30**, nel Comune di Scillato si è riunito, a porte chiuse senza pubblico il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, su determinazione del Presidente n.02 del 22.04.2021 e previo avvisi scritti fatti recapitare a domicilio a ciascun consigliere con nota del 13.04.2021 prot. n.1946;

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

		Presente	Assente
1	BATTAGLIA ANTONINO	“	
2	CILLUFFO ALESSANDRA	“	
3	SBRIGLIA FEDERICA	“	
4	LA RUSSA ROSANNA	“	
5	CAMMARATA ANTONINO	“	
6	ERIU SEBASTIANA	“	
7	MUSCARELLA SERGIO	“	
8	FRISA GIUSEPPE		“
9	GUGGINO SONIA	“	
10	BATTAGLIA DARIO	“	
	Totale	9	1

Partecipa e assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Lucia Maniscalco. Riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, il Sig. Battaglia Antonino, nella qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.



**Unione dei Comuni
Val D'Himera Settentrionale
Provincia di Palermo**

Proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale di Scillato relativa a: "**Regolamento di utenza e condizioni di fornitura del Servizio idrico Integrato - COMUNE DI SCILLATO**"

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO TRIBUTI

Il Responsabile dei Tributi Locali dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale nominato con determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale n. 5 del 04.01.2021;

Considerato che:

- Il Comune gestisce il servizio idrico "in economia" e quindi provvede direttamente alla captazione ed alla distribuzione dell'acqua potabile, alla fognatura, al servizio di depurazione dei reflui urbani e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato;
- L'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio Idrico) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" ;
- ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2, della legge regionale Siciliana 11 agosto 2015, n.19, e del Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29 gennaio 2016, è stata istituita l'Assemblea Territoriale Idrica Palermo - ATI , in quanto Ente di governo per l'esercizio delle competenze previste dalle norme vigenti in materia di gestione delle risorse idriche, rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di Palermo.

Visti:

- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 1996, recante " Disposizioni in materia di risorse idriche";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 1999, recante "Schema generale di riferimento per la predisposizione della carta del servizio idrico integrato";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto legge del 6 dicembre 2011 n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n.214";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2016 recante "Disposizioni in materia di contenimento della morosità nel servizio idrico integrato"
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2016 recante "Tariffa sociale del servizio idrico integrato";

Viste:

- la Delibera ARERA 655/2015/R/IDR, del 23 dicembre 2015, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono";
- la Delibera ARERA 656/2015/R/IDR, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato";
- la Delibera ARERA 218/2016/R/IDR, del 5 maggio 2016, recante "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale" e il relativo

Allegato A "Regolazione del servizio di misura nell'ambito del Servizio Idrico Integrato a livello nazionale (TIMSII)";

- la Delibera ARERA 917/2017/R/IDR, del 27 dicembre 2017, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)";
- la Delibera ARERA 3/2020/R/IDR recante "Modifiche al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 57-bis del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157" che fra l'altro modifica e valorizza la componente perequativa UI3 già introdotta con la Delibera ARERA 918/2017/R/IDR; la componente perequativa UI3 è finalizzata alla copertura del Bonus Sociale Idrico introdotto da ARERA ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato, diverse da quelle in condizioni di disagio economico, sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- la Delibera ARERA 586/2012/R/IDR, recante "Approvazione della prima direttiva per la trasparenza dei documenti di fatturazione del servizio idrico integrato";
- la Delibera ARERA 86//2013/R/IDR, recante "Disciplina del deposito cauzionale per il servizio idrico integrato";
- la Delibera ARERA 87/2013/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la definizione delle condizioni contrattuali obbligatorie inerenti alla regolazione della morosità degli utenti finali del servizio idrico integrato e disposizioni urgenti in materia di utenze non disalimentabili";
- la Delibera ARERA 638/2016/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per l'adozione di direttive volte al contenimento della morosità nel servizio idrico integrato, ai fini di equità sugli altri utenti";
- la Delibera ARERA 665/2017/R/IDR avente ad oggetto "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti" e il relativo Allegato A.
- la Delibera ARERA 636/2018/R/IDR recante "Avvio di procedimento per il monitoraggio sull'applicazione dei criteri di articolazione tariffaria recati dal Testo Integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI)";
- la Delibera ARERA 311/2019/R/IDR, modificata con deliberazione 17, 547/2019/R/IDR. Recante le disposizioni per la regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSf) a far data dal 1° gennaio 2020;
- la Delibera ARERA , 897/2017/R/IDR, recante "Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati "come successivamente modificata e integrata la deliberazione dell'Autorità 13 novembre 2018, 571/2018/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per il monitoraggio sull'applicazione della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, nonché per l'integrazione della disciplina vigente (RQSII)";
- la Delibera ARERA 580/2019/R/IDR recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3" che fra l'altro introduce e valorizza la componente perequativa UI4; la componente perequativa UI4 è finalizzata alla istituzione del Fondo di Garanzia delle Opere Idriche introdotto da ARERA ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per il periodo regolatorio 2020-2023;
- la comunicazione del Comune di Scillato con nota inviata il 31/07/2020 con la quale lo stesso Comune ha chiesto all'ATI Palermo di accedere allo schema regolatorio di convergenza previsto dall'art.9 della Delibera ARERA 580/2019/R/IDR (MTI-3), con dichiarazione di accettazione delle condizioni previste da art.31.9 dell'allegato A alla delibera dichiarando contestualmente di accettare in via preliminare gli obblighi previsti dall'art. 31.9 dell'allegato A alla Deliberazione 580/2019/R/IDR, opportunamente monitorati dall'Ente di Governo dell'Ambito, al fine di consentire allo stesso Ente di Governo d'Ambito, ovvero l'ATI Palermo, di procedere all'adozione delle regole previste per lo schema regolatorio di convergenza, ai sensi dell'art. 9.2 della deliberazione.

Considerato che:

- ARERA, con la Deliberazione 580/2019/R/IDR di approvazione del metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio per gli anni 2020-2023, "*riscontrata l'esistenza nel Paese di un fenomeno*

di Water Service Divide in base al quale, a fronte di una ampia area del Paese, collocata in prevalenza al Nord e al Centro, in cui la fruizione dei servizi, la realizzazione degli investimenti, l'attività legislativa regionale, i meccanismi decisori degli Enti di governo dell'ambito e le capacità gestionali e di carattere industriale degli operatori appaiono in linea con il raggiungimento dei più elevati obiettivi del settore, persistono situazioni, principalmente nel Sud e nelle Isole, in cui si perpetuano inefficienze", ha rilevato che "tale fenomeno è stato confermato dall'analisi dello stato delle infrastrutture del servizio idrico integrato effettuata dall'Autorità sulla base dei dati di qualità tecnica trasmessi ai sensi della deliberazione 917/2017/R/IDR, che ha evidenziato valori dei parametri tecnici che tendono generalmente a rappresentare situazioni di maggiore criticità in corrispondenza dell'area Sud e Isole";

- al fine di superare tali inefficienze, l'Autorità ha introdotto, con l'art. 31 dell'Allegato A alla Deliberazione 580/2019/R/IDR, lo specifico "**schema regolatorio di convergenza**...][che] si applica ai casi di soggetti caratterizzati da perduranti criticità nell'avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione del servizio ai sensi della normativa vigente, nonché di realizzazione degli interventi, ed alle gestioni che presentano perduranti condizioni di esclusione"; "ovvero alla fattispecie dei Comuni che gestiscono in economia diretta il servizio idrico integrato. Tale schema prevede una graduale implementazione per una progressiva convergenza agli obblighi regolatori ordinari, in particolare di qualità del servizio e tariffari, attraverso un percorso obbligatorio disciplinato su quattro anni e monitorato dall'Ente di Governo dell'Ambito, integrando quanto già disciplinato con la qualità tecnica nella Deliberazione 917/2017/R/IDR;

- l'ATI Palermo ha riconosciuto la salvaguardia al Comune di Scillato motivando che "la gestione del servizio idrico integrato può essere salvaguardata, ferma restando la necessità d'adozione di misure strutturali ed organizzative mirate a condurre detta gestione entro i risultati e gli standard specificati nelle direttive impartite dall'ARERA sulla materia in questione, a condizione che vengano superate positivamente le verifiche annuali di cui all'art. 31.9 dell'allegato "A" alla deliberazione n.580/2019, pena la revoca della salvaguardia";

Ritenuto che:

- i nuovi elementi della disciplina del servizio idrico integrato, introdotti da ARERA con la Deliberazione 580/2019/R/IDR, vadano a regolamentare dettagliatamente e con una disciplina certa di livello nazionale i requisiti di qualità del servizio e di adeguamento tariffario della gestione del servizio idrico stesso svolto dal Comune di Scillato;

- nella ricognizione, svolta dall'ATI Palermo, dei requisiti previsti per la salvaguardia delle gestioni del servizio idrico in forma autonoma, di cui all'art.147, comma 2bis, lett. b), d.lgs. 152/2006, di cui "Relazione sull'esito dell'istruttoria, condotta dalla struttura tecnico amministrativa, ai fini della valutazione delle gestioni salvaguardabili nell'ambito territoriale di Palermo", nella versione finale di Giugno 2020, sono stati tenuti in considerazione gli effettivi attuali valori di ingresso delle gestioni interessate, coniugati con gli impegni assunti ai sensi dell'art.31 Allegato A della Deliberazione 580/2019/R/IDR che disciplina "in un quadro di parità di trattamento degli operatori, monitoraggio continuo e gradualità nell'implementazione" la convergenza verso i requisiti regolatori ordinari stabiliti dall'ARERA;

- con la richiesta di adesione allo schema regolatorio di convergenza il Comune di Scillato sia di fatto formalmente entrato nello schema tariffario di convergenza di cui art.9 alla Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR (MTI-3), dando avvio alla disciplina di cui all'art.31 "Schema regolatorio di convergenza" dell'Allegato A "MTI-3" alla medesima deliberazione;

- l'ATI Palermo con la propria delibera n.5 del 25 giugno 2020 "Riconoscimento della salvaguardia della gestione del Servizio Idrico Integrato ai Comuni dell'ATI Palermo ai sensi dell'art.117 comma 2 bis del DLGS 152/2006 e ss.mm.ii." ha di fatto riconosciuto l'accesso allo schema di convergenza per il Comune di Comune di Scillato

Visto l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i

regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”.

Preso Atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali per l'anno 2021 è stato differito dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 con decreto del ministro dell'Interno Luciana Lamorgese del 13 gennaio 2021 adottato d'intesa con il ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della conferenza Stato-città e autonomie locali.

Visto l'art. 30 comma 4 del Decreto Legge n. 41/2021 (c.d. Decreto Sostegni) che dispone : *“Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è ulteriormente differito al 30 aprile 2021. Fino al termine di cui al primo periodo è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000.*

Ritenuto che, ai fini dell'adeguamento alle direttive sopra richiamate dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente è necessario procedere all'approvazione di un nuovo regolamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 44G/1)92 che detta disposizioni in materia di potestà regolamentare degli Enti locali;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991 n. 48, n. 7/92, 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti:

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;
- il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

Per quanto sopra esposto,

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
2. di approvare il *Regolamento di utenza e condizioni di fornitura del Servizio idrico Integrato* composto di n.88 Articoli
3. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL
4. di disporre che i regolamenti/delibere sostituite di seguito indicati restano operativi/e ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
 - a) Il Regolamento per la fornitura di acqua potabile approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 139 del 18/06/1987 e successive modifiche ed integrazioni ;
 - b) La delibera di istituzione servizio depurazione acque approvata con delibera di C.C. n. 5 del 27/01/1989;
 - c) Il Regolamento dei servizi fognatura e depurazione approvato con delibera del C.C n. 58 del 30/09/1998
5. di stabilire che le disposizioni del *Regolamento di utenza e condizioni di fornitura del Servizio idrico Integrato* decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;

6. di trasmettere la presente deliberazione all'Assemblea Territoriale Idrica di Palermo quale Ente di governo dell'ambito .
7. di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione palese ed esito unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il proponente
Il Responsabile dell'U.U.T.
Dott. Giuseppe Granata

Firmato
digitalmente da
giuseppe granata

SerialNumber =
TINIT-GRNGPP63C03B4300
Data e ora della firma: 12/04/2021
08:11:38

Si dà atto che la presente seduta è svolta in videoconferenza in collegamento *Jitsi Meet* secondo quanto disposto dal Presidente del Consiglio con determinazione n. 2 del 22/04/2021, nel periodo di emergenza Covid -19 in attuazione del Decreto Legge " Cura Italia" del 17 marzo 2020.

Sono state osservate a riguardo le seguenti specifiche norme: il Consiglio si riunisce previa convocazione formale; sono presenti in video conferenza, dalla sede dell'Ente, Battaglia Antonino (Presidente del Consiglio), Battaglia Dario; Sbriglia Federica; Cilluffo Alessandra; è presente in video conferenza, dalla sede dell'Ente, il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Lucia Maniscalco, nell'espletamento delle funzioni di partecipazione e verbalizzazione della seduta; i partecipanti sono visibili in video.

Presenti dal proprio domicilio n. 5 consiglieri. Assenti n. 1 consigliere (Frisa) ,
Pertanto il Consiglio si considera tenuto nella sede comunale.

Seduta di Consiglio Comunale del 28 aprile 2021.

Presenti in aula 9 Consiglieri Comunali. Assente: Frisa

Presenti per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Giuliano Cortina.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Lucia Maniscalco;

Approvazione regolamento di utenza e condizioni di fornitura del Servizio idrico Integrato – Comune di Scillato
Illustra il Dott. Granata evidenziando che il regolamento rispetta le nuove disposizioni dell'ARERA; si compone di n. 88 articoli; rispetta la normativa nazionale. Vi sono due componenti: una è relativa alla fornitura di acqua, l'altra al depuratore.

Alcuni articoli del precedente regolamento sono stati mantenuti. Le procedure relative alla disalimentazione sono coerenti con la normativa ARERA; Il regolamento va trasmesso anche all'ATI anche se noi siamo in regime di salvaguardia.

Il Presidente dà quindi lettura del parere favorevole del Revisore dei conti acquisito al prot. n. 1985 del 26/04/2021.

Posto ai voti il regolamento, previa lettura dell'oggetto dei singoli articoli in votazione, constatata:

Presenti n. 9

Favorevoli: n. 7

Astenuti: n. 2 (Guggino e Battaglia Dario)

Il Consiglio approva.

Ai voti l'Immediata Esecutività:

Favorevoli: 7

Astenuti: 2 (Guggino e Battaglia Dario)

Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede a firma del Responsabile dell'UUT dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale;

Visti gli allegati alla suddetta proposta di deliberazione;

Sentita la discussione svoltasi in aula;

Viste le disposizioni normative citate in proposta;

Visti i pareri favorevoli espressi, sulla scorta delle predette leggi, sulla proposta di deliberazione;

Visto in particolare il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, acquisito al prot. n.1593 del 06.04.2021.;

Vista la L.R. 15 marzo 1963 n. 16 "Ordinamento amministrativo negli enti locali della Regione Siciliana";

Vista la legge 142/90 e la L.R.n. 48/91 di recepimento della stessa con modifiche;

Vista la L.R. 26 agosto 92 n. 7 "Norme per l'elezione con suffragio popolare del Sindaco..." e successive modifiche e integrazioni";

Vista la L.R. 15 settembre 1997 n. 35 "Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale....."e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.lgs. 267/2000 e in particolare gli artt. 38, co. 4; 45, co. 1;

Vista la legge 142/90, la Legge Regionale 48/91, la Legge Regionale 30/2000 e s.m.i.;

Vista la L.R. 15 marzo 1963 n. 16, recante "Ordinamento amministrativo negli enti locali della Regione Siciliana";

Vista la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2021;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 " Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso,

Ad unanimità di voti espressi in modo palese, (Presenti 9 Consiglieri)

Con N. 7 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Dario Battaglia; Sonia Guggino), espressi per appello nominale, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

DI APPROVARE nella sua interezza la proposta di deliberazione che precede:

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
- di approvare il *Regolamento di utenza e condizioni di fornitura del Servizio idrico Integrato* composto di n.88 Articoli
- di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL
- di disporre che i regolamenti/delibere sostituite di seguito indicati restano operativi/e ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
 - a) Il Regolamento per la fornitura di acqua potabile approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 139 del 18/06/1987 e successive modifiche ed integrazioni ;
 - b) La delibera di istituzione servizio depurazione acque approvata con delibera di C.C. n. 5 del 27/01/1989;
 - c) Il Regolamento dei servizi fognatura e depurazione approvato con delibera del C.C n. 58 del 30/09/1998
- di stabilire che le disposizioni del *Regolamento di utenza e condizioni di fornitura del Servizio idrico Integrato* decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;
- di trasmettere la presente deliberazione all'Assemblea Territoriale Idrica di Palermo quale Ente di governo dell'ambito;
- di disporre la pubblicazione del regolamento approvato con la presente per quindici giorni

consecutivi ai sensi dell'art. 10 delle disposizioni preliminari al codice civile.

INDI,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 2 Astenuti (Guggino e Battaglia Dario),

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente passa alla trattazione del punto 6 all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE F.to Battaglia Antonino	IL CONSIGLIERE ANZIANO F.to Cilluffo Alessandra	IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr.ssa Lucia Maniscalco
---	---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;
(N° ____)

L'ADDETTO
F.to Bartolone Sebastiana

II SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Lucia Maniscalco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è divenuta esecutiva il
- decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.
- perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. 3.12.1991 n. 44 e s.m.i.;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Lucia Maniscalco

COMUNE DI SCILLATO

PROV.PALERMO

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

SCILLATO Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Lucia Maniscalco